

Il cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi a Florianopolis

LE FESTE UFFICIALI

Una giornata entusiastica di patriottismo e di confraternità italo-brasiliana alla Società Fratellanza Italiana

La bella giornata contribuì oltrémodo a rendere più solenne le onoranze che sono state prestate al giubileo di Giuseppe Garibaldi, collegate al ricordo della sua Eroica compagna Anita Ribeiro Garibaldi, il simbolo del valore della donna brasiliana che in terra catarinense ebbe i natali.

Il popolo di Florianopolis indistintamente, e più spiccatamente l'elemento brasiliano con la colonia italiana hanno dato una dimostrazione evidente di confraternità per questa indimenticabile giornata commemorativa del 50° anno della scomparsa dell'Eroe dei due Mondi.

Procureremo alla miglior forma possibile dare una esposizione dei festeggiamenti riusciti, sia quelli organizzati dal Governo dello Stato in colleganza con la nostra Autorità consolare, Cav. Giacomo Ungarelli, sia quelli dati dalla Società Fratellanza Italiana.

Il Ricevimento al Palazzo del Governo

Il Sig. Dr. Candido de Oliveira Ramos, Interventore Federale Interino, diede alle Autorità civili e militari, rappresentanze consolari, alla colonia italiana e personalità della cittadinanza, un ricevimento durante il quale pronunciò un discorso magistrale e abbastanza significativo nel binomio Giuseppe e Anita Garibaldi, ricordo della solidarietà delle due nazioni e dei due popoli, che sono collegate da antichi rapporti, e sempre più amici. Il Sig. Candido Ramos fu abbastanza applaudito alla fine del suo eloquente discorso.

Rispose, ringraziando, il Cav. Ungarelli, a nome del governo italiano, e le cui ultime parole del discorso furono pure applauditissime.

Ultimati i discorsi ufficiali gli intervenuti si trattennero nei lussuosi saloni del Palazzo del Governo in affabile conversazione con le autorità.

Oltre alle numerose autorità civili, militari e politici, giornalisti, corpo consolare, notammo la presenza di distinti connazionali, nonché la rappresentanza della Società Fratellanza Italiana, fra essi notammo i Signori:

Pasquale Simone, Cav. Michele Brando, Edmondo Simone Presidente della Soc. Frat. Italiana, Biagio Faraco, Dr. Arnaldo Suarez Cuneo; Luigi

Orofino, Giov. Battista D'Alascio, Remo Corsini, Ormano, Corsini, Domenico Evangelista, Domenico Battista Pilla, Neogenio Grillo, Rosato Evangelista, Raul Simone, Dante Corradini, Arcangelo Bianchini, Antonio Evangelista, Francesco Nappi, Vittorio Peluso, Augusto Brando, Paolo Posito, Pasquale Costa Daniele Faraco, Antonio Sorrentino, Luigi Damiani, Adolfo Chierighini, e per il nostro giornale il Direttore Sig. Biagio D'Alascio, e molti altri che per mancanza di spazio non possiamo darne i nomi.

Rivista Militare

Alle ore 10,40 una grande folla di popolo, si andava rovesciando sulla Piazza 15 di Novembre, per assistere alla rivista militare, in omaggio al Cinquantenario Garibaldino.

In perfetto ordine sfilarono davanti le autorità, il 14° Battaglione Cacciatori, un distaccamento di Polizia, soldati di Marina, Scuola Marinaia, e bande musicali della Polizia.

Le onoranze al monumento ad Anita

Alle ore 11, gli alunni delle Scuole e istituti di istruzione governativi, tutti incorporati in un lungo corteo, avente a testa le bandiere italiana e brasiliana, si recarono a rendere omaggio a Garibaldi dinanzi al Monumento ad Anita.

Inno nazionale brasiliano e marcia reale italiana furono uditi religiosamente dai presenti.

Deposero delle belle corone coi nastri patriottici S. E. l'Interventore Dr. Candido Ramos, e il Regio Vice Console Italiano Cav. Ungarelli.

Brillantemente pronunciò un discorso il Prof. Odilon Fernandes, che riscosse un consenso generale per le belle eccezioni fatte.

La Professoressa Antonietta di Barros anch'essa seppe commuovere nell'elogio della figura epica di Anita e del suo Garibaldi, riscuotendo unanimi applausi.

Le feste organizzate dalla Società Fratellanza Italiana

Alle ore 14, un corteo numerosissimo si mosse dalla sede della Società Fratellanza Italiana, alla quale presero parte molti italiani, a rendere mag-

giò alle due simboliche figure di Anita e Giuseppe Garibaldi, dinanzi al bronzo dell'Eroina brasiliana.

La bandiera brasiliana e il tricolore vessillo italiano facevano ala ad una artistica corona intrecciata dai colori italiani e brasiliani, all'arrivo del corteo al monumento di Anita, la musica della Polizia, intonò gli inni patriottici, mentre si depose la corona.

Parló a nome della Società Fratellanza Italiana il Sig. Battista Pilla, che evocò le gesta sublimi di Anita Garibaldi e del suo immortale compagno, Giuseppe Garibaldi. Parló pure della solidarietà italo-brasiliana e terminò tessendo un inno per la grandezza dell'Italia e del Brasile.

Il Pilla fu applauditissimo. Parló in seguito il Sig. Dr. Arnaldo Suarez Cuneo, che ricordò la bella colleganza degli italiani con i brasiliani, come pure della devozione dei figli di italiani per la patria dei genitori. Parló sulla stirpe latina, esaltando Roma culla della civiltà latina, e ricordò Garibaldi lottando per la libertà dell'Italia e del Brasile.

Vibranti applausi coronarono la fine del bel discorso pronunciato dal Dr. Cuneo.

Dopo aver udito l'inno brasiliano e Marcia reale il corteo si avviò lentamente verso la sede della Società Italiana.

La solenne cerimonia alla Società Fratellanza Italiana

La commemorazione, del cinquantenario della morte del *Cavaliere dell'Umanità* alla Società Fratellanza Italiana, offrì uno spettacolo di sano patriottismo.

Il vasto salone per le feste si mostrava incapace di contenere tutto il pubblico che accolse.

Fiori a profusione, e bandiere italiane e brasiliane, attorniarono un bellissimo grande ritratto di Giuseppe Garibaldi.

L'orchestra della Società stessa e seguiva gli inni nazionali italiani e brasiliani, che furono sempre uditi in sacro silenzio dai presenti.

Al tavolo della presidenza, presero posto il Presidente della Società sig. Edmondo Simone, il Segretario Sig. Dr. Arnaldo Suarez Cuneo, il Sig. Rosato Evangelista consigliere, il Sig.

Dottore Gil Costa, e Sig. Angelo Pastore.

Il Sig. Simone aperta la solenne commemorazione, tratteggiò con forbita parola il significato della commemorazione, passò a pronunciare vibrante parole, esaltando il coraggio, e la fede del grande e vittorioso Garibaldi.

Un lusinghiero applauso accolse la fine del discorso.

Il Sig. Dr. Gil Costa, invitato dalla direzione per commemorare la data, tenne preso attentamente l'uditorio per circa un'ora, descrisse a forti colori le figure di Garibaldi e di Anita, parlò della vita di Garibaldi, ricordò episodi storici, ebbe dei momenti felicissimi nella sua brillante conferenza e alla fine elevò un'inno di gloria all'immortale Eroe dei due mondi.

Il Dr. Gil Costa fu applauditissimo. Fece uso della parola in seguito il Sig. Angelo Pastore, che con frasi commoventi ricordò degli episodi storici della vita di Anita Garibaldi, la leggendaria Eroina che nacque in Santa Caterina. Parló di Garibaldi; e illustrò la spedizione dei mille da Quarto.

Mantenendosi col pensiero rivolto alla memoria di Giuseppe Garibaldi, terminò con parole calde di entusiasmo per i due popoli che nella figura di Garibaldi vedono l'alleanza sincera della latinità.

Chiuse la solenne commemorazione con la sua eloquente parola il Sig. Cuneo, che a nome dei dirigenti della Società Italiana ringraziò la numerosa assistenza italo-brasiliana che dette alla Società Fratellanza Italiana, una bella e schietta dimostrazione civica alla memoria di Garibaldi.

Ci è impossibile poter elencare i nomi delle persone che presero parte alla cerimonia, numerosi famigli e italiane e brasiliane, autorità brasiliane, civili e militari, personalità del mondo politico, rappresentanze di diverse Società, giornalisti, nonché numerosi soci e italiani che vennero da lontani centri per associarsi alle iniziative della nostra veterana Società Italiana.

E così in una ondata di entusiasmo evocativo ebbero fine le feste commemorative, del Cinquantenario della morte di Garibaldi, a Florianopolis.



Cinquantenario

Garibaldino

Scambio di telegrammi fra S. E.

l'Ambasciatore Cerruti e S. E.

l'Interventore Federale dello Stato

S. E. l'Interventore dello Stato di Santa Catharina Dott. Candido de Oliveira Ramos, ricevette il seguente telegramma, in occasione delle feste Garibaldine in Brasile, da S. E. l'Ambasciatore Cerruti:

"Rio, 2 — Nel giorno in cui i governi ed i popoli d'Italia e del Brasile esaltano la memoria di Garibaldi e della sua incomparabile compagna Catarinese gli italiani che vivono in Brasile mandano a mio mezzo un saluto pieno di ammirazione allo Stato di Santa Catharina terra natale dell'eroica Anita. Ambasciatore Cerruti."

S. E. l'Interventore Federale dr. Candido de Oliveira Ramos rispose col seguente telegramma:

Ambasciatore Italiano

Rio de Janeiro.

Florianopolis, 2 — Nella serena e maestosa ampiezza della storia dei due popoli fratelli, il culto alla memoria di Garibaldi — incarnazione del idealismo eroico della razza — identifica ancora una volta, nella giustizia della posterità i nobili sentimenti che uniscono l'Italia al Brasile. Le due patrie, legittime eredi dello stesso patrimonio di gloria, accomunano nella stessa celebrazione il soldato della libertà e l'eroina che con esso è arrivata all'immortalità, per l'amore e per la bravura a servizio di un ideale estremo. Santa Catharina, mentre si inorgoglia d'essere stata la culla di Anita Garibaldi e per il fatto che al suo progresso collabora una prospera e numerosa e degna Colonia Italiana, retribuisce, grata, calorosamente e sinceramente il fraterno saluto che le dirige Vostra Eccellenza signor Ambasciatore. Candido de Oliveira Ramos, Segretario delle Finanze nell'esercizio interino di Interventore.

Il telegramma della Società Fratellanza italiana di Florianopolis a

S. E. l'Ambasciatore Italiano

Il Presidente della Società Fratellanza Italiana di Florianopolis, Sig. Edmondo Simone, interpretando il sentimento degli italiani soci della Società, in occasione delle Commemorazioni del Cinquantenario anno della morte di Garibaldi inviò il seguente telegramma al nostro Ambasciatore a Rio de Janeiro:

Ambasciatore Italiano

Rio de Janeiro

Florianopolis, 2 — Società Fratellanza Italiana commemorando cinquantenario Garibaldino, riunita seduta solenne presenza alte personalità Catarinesi invia a Vostra Eccellenza sinceri omaggi.

Il Presidente Simone
Il Segretario Cuneo

Ai Corrispondenti de La Tribuna

Preghiamo nuovamente i nostri simpaticissimi Corrispondenti dell'interno dello Stato, di volersi attivamente interessare per una sempre maggiore diffusione del giornale, e per le più frequenti rimesse di notizie, assunti coloniali e d'interesse italiano. La Tribuna è, e sarà l'organo fedele degli italiani.

La Direzione

Lettere dall'Italia

Lezioni della realtà

(F. F.) Il Popolo d'Italia in un importante editoriale intitolato «Lezioni della realtà», illustra le ultime illusioni infrazionistiche e le disillusioni determinatesi con l'aumento della disoccupazione specialmente in Inghilterra.

«La disoccupazione inglese nel mese di Aprile ha avuto un notevole aumento: 84.849 più nel marzo u. s. 132.068 più che nell'aprile 1931. In totale 2.652.181

E' una cifra imponente che ha offerto al Times materia per un commento non precisamente allegro.

«Questo aumento si verifica dopo sette mesi dal giorno in cui il Governo Inglese abolì la convertibilità della sua sterlina in oro e fece come suol dirsi «slittare» la moneta. L'Inghilterra resisté fino all'ultimo prima di mollare alla deriva quella moneta che essa aveva rivalutata per poter guadagnare come si disse, negli occhi il dollare; quella moneta che era l'orgoglio morale dell'Impero una garanzia e una testimonianza del suo prestigio; un termine fisso di misura in tutti gli scambi internazionali.

«Il Governo inglese oppose allo «slittamento» una resistenza strenua che si potrebbe chiamare eroica. E fu solo quando Stati Uniti e Francia rifiutarono ulteriori munizioni, che la cittadella della sterlina alzò tra lo stupore del mondo la bandiera della resa.

Dopo il tracollo della sterlina il Governo britannico iniziò la politica del protezionismo. Ma coloro che in Inghilterra e altrove covavano delle illusioni, leggendo le cifre sulla aumentata disoccupazione devono avere avuto l'impressione di una mazzata nel loro cervello, più o meno gassoso.

Due altri paesi hanno in questi ultimi tempi seguita una politica di infrazione: Stati Uniti e Giappone. In entrambi i paesi essa è dal punto di vista della ripresa economica completamente fallita. Anzi ha aggravato la crisi e le voci che giungono dagli Stati Uniti hanno una intonazione così grave, da sembrare apocalittica.

L'articolo, dopo avere rilevato la tragica, formidabile eloquenza della esperienza inglese, americana e giapponese, conclude:

«La crisi del mondo non si guarisce annegandolo nella carta torchiata. Sarebbe troppo facile! Non si guarisce cogli stupefacenti. Si guarisce con misure radicali che devono cominciare dal terreno politico, poiché la politica ha dominato e sempre dominerà l'economia; poiché solo sul terreno politico, sgomberando le nubi che salgono lente e minacciose agli orizzonti del mondo, gli uomini ricominceranno a credere in sé stessi, nella loro vita, nei loro destini che per tre quarti almeno — è creato dalla loro abulanza e dalla loro volontà.

L'Italia fascista ha parlato, ha agito e attende che gli altri ascoltino e agiscano.

Riscossioni abbonamenti

Dobbiamo ringraziare gli abbonati residenti nell'interno dello Stato che spontaneamente ci hanno inviato le loro quote.

Per i ritrosi, i quali avranno già ricevuto a mezzo posta l'avviso per il versamento da farsi al più presto possibile, facciamo noto che dovranno mettersi al corrente fino 30 corr. mese.

La somma di 10\$000, dato i tempi e il prezzo della carta è una tenue quota e siamo certi di essere ben compresi dai connazionali che tanto ci hanno incoraggiato per la fondazione di questo giornale.

Note Mondane

Fidanzamento

Si è ufficialmente fidanzato il nostro amico Ing. Victorio Peluso Jr. figlio del Sig. Vittorio con la distintissima Signorina Iolea Vieira del Rag. George Vieira.

Alla futura e felice coppia i nostri auguri.

Ritorno

Il giorno 5 è ritornato fra noi il Sig. Andrea Bonetti, nostro caro connazionale, il quale si allontanò mesi fa per motivi della sua salute.

Nel congratularci, col Sig. Bonetti per l'ottimo stato di salute che gode, inviamo il nostro affettuoso benvenuto.

Francesco Evangelista

Proveniente da S. Paulo, ove ha passato circa un mese per affari, è qui ritornato sabato 18, col Vapore Pará il Sig. Francesco Evangelista accompagnato dalla sua Signora D. Teresa Evangelista.

I numerosi amici del Sig. Evangelista, hanno dimostrato a esuberanza, per il motivo del suo ritorno, tutta la stima che egli gode in colonia, e nell'ambiente brasiliano, salutandolo per ciò effusivamente.

Da parte de "La Tribuna", voglia gradire l'egregio Sig. Evangelista e Signora i nostri ossequi.

Compleanno

Il nostro simpatico amico e connazionale Sig. Rosato Evangelista, ha festeggiato il giorno 11 corrente, nella cara intimità famigliare il suo anniversario natalizio.

Ai numerosi auguri, che il Sig. Evangelista ha ricevuto, nella lieta occasione, aggiungiamo anche i nostri.

Le nostre collettività nei riguardi dell'insegnamento dell'italiano

Da vari centri dell'Interno dello Stato, ci giungono delle notizie, circa l'andamento di quelle diverse e numerose collettività italiane.

Ad esempio, non vogliamo allontamarci, qui, a Florianopolis, ove lavorano numerose braccia e mente italiane, oggi, è molto, lamentevole che non esista una Scuola Italiana per insegnare ai figli della nostra stessa stirpe il soave idioma di Dante; lagnanze simile, ci giungono da diverse Colonie.

Per il passato a Florianopolis, Nuova Venezia, Nuova Treviso, Nuova Trento ecc. esistevano delle Scuole Italiane, e fino a pochi anni fa il Governo Italiano ausiliava le scuole ove s'insegnava la nostra lingua.

Oggi, notiamo e con grande rammarico, che questo spirito di italianità languisce poco a poco.

Molto e di molto, anzi notevolissima, l'attività, di altre scuole straniere in questo Stato, ove benché assoggettati

"O Cruzeiro"

Festeggiò il giorno 5, il secondo anniversario della sua fondazione il collega "O CRUZEIRO" di Tubarão, diretto dai valorosi giornalisti Dr. Renato de Medeiros Barbosa e Osvaldo Correa.

LA TRIBUNA augura al contratto "O CRUZEIRO" una lunga e felice esistenza. Ai colleghi Dr. Barbosa e Correa le nostre migliori felicitazioni.

Ing. Bianchini

Una fatale notizia da Uruguayan, ci porta la triste comunicazione del decesso del Sig. Guglielmo Bianchini.

In piena e rigogliosa gioventù, stronca la morte la vita al distintissimo ingegnere, che alla nota competenza professionale alleava della bontà di mente e di cuore che lo tornavano carissimo a chi lo avvicinava.

Era l'Ingegnere Guglielmo Bianchini figlio del Sig. Arcangelo Bianchini noto e stimato connazionale, residente a Laguna.

Al cuore dei genitori, così duramente colpiti dalla sorte, giungeranno numerose le manifestazioni di cordoglio per il luttuoso avvenimento e LA TRIBUNA associandosi porge le condoglianze più sentitissime al Sig. Arcangelo Bianchini, alla sua Signora e parenti.

Si è spento il giorno 12 il Signor Michele Melego, italiano e socio fondatore della locale Società Fratellanza Italiana.

Il Melego risiedeva da molti anni in Brasile, ove ha sempre lavorato onestamente.

Alla famiglia in lutto le sincere condoglianze de "La Tribuna".

dosi alle disposizioni delle legge brasiliane sull'insegnamento straniero, dimostrano di avere ben caro nelle famiglie la patria lingua dei genitori.

Giusto pure rilevare la non curanza delle nostre autorità diplomatiche, giacché le nostre colonie sparse per lo Stato non possono sorbarcarsi alla spesa totale per il mantenimento delle scuole, si potrebbe con un piccolo sussidio, benissimo mantenere delle scuole.

E' triste per noi italiani, pensare al caso, come tante volte ci capita osservare, che illustri professionisti figli o discendenti d'italiani, parlano diverse lingue straniere ad eccezione dell'italiano!

Ci torniamo solidari coi connazionali che ci hanno sollecitato questo patriottico appello, e di ciò intercederemo presso l'Onorevole Piero Parrini Direttore degli italiani all'Estero, affinché accolga benignamente il desiderio delle colonie italiane residenti nei diversi centri di questo Stato.

LA TRIBUNA

Chiediamo venia ai nostri buoni amici, lettori e annunzianti, per il ritardo di questo numero, per cause indipendenti della nostra volontà.

Per cambiamento di Tipografia e miglioramento della veste del giornale, siamo stati obbligati a rimandare di qualche settimana l'uscita de La Tribuna.

Certi dell'indulgenza dei lettori, sentitamente ringraziamo.

La Redazione

Revista do Commercio

Ha visto la luce il 1° numero della "Revista do Comercio" diretta dal brillante giornalista Sig. Genésio Paz.

La "Revista do Comercio" si propone difendere gli interessi della classe commerciale e industriale.

Assortita collaborazione ora il 1° numero della splendida rivista, trattando assunti di grande importanza.

Nel salutare il novello collega ringraziamo di tutto cuore per la gentile offerta del 1° numero della rivista, augurando al Sig. Genésio Paz prosperità e trionfi.

La Conferenza delle Potenze a Losanna

Roma, 20 — La dichiarazione fatta a Losanna dalle delegazioni delle cinque potenze creditrici della Germania, ha trovato in Italia una atmosfera di accentuato ottimismo.

Prima di tali dichiarazioni, la stampa italiana aveva mantenuto un atteggiamento di estrema riserva, limitandosi a ricordare in epoca opportuna che il pensiero dell'Italia è stato chiaramente definito in due articoli pubblicati dal «Popolo d'Italia», nelle dichiarazioni del Gran Consiglio Fascista e nell'ultimo discorso del Ministro Grandi al Senato. In occasione dei colloqui tra Herriot e Mac Donal, i giornali italiani si limitarono alla cronaca pura e semplice degli avvenimenti, senza manifestare inquietudini o preoccupazioni per la cordialità a cui furono improntate le conversazioni franco-inglesi.

Quando il ministro degli esteri d'Italia, alla vigilia dell'inaugurazione della conferenza, ebbe alcuni scambi d'idee con i delegati inglesi, la stampa fece rilevare l'identità delle vedute anglo-italiane, senza peraltro contrapporre questa intesa a quella franco-britannica.

I commenti che ora fanno i giornali della penisola alle dichiarazioni di Losanna costituiscono una nuova prova della simpatica serenità dell'opinione pubblica italiana dinanzi agli sforzi internazionali per la risoluzione del problema delle riparazioni.

La "Stampa" di Torino sottolinea il contrasto fondamentale fra il discorso di Herriot e quello del Reich, mostrando però di comprendere perfettamente la situazione in cui si trovano i due delegati, incaricati della difesa, per lo meno di principio, degli interessi dei rispettivi paesi.

La morte di Mons. Germano Straniero

Città del Vaticano, 20 — Si è spento monsignor Germano Straniero, decano del Capitolo della Basilica di S. Giovanni in Laterano.

La mostra Politica del Fascismo sarà inaugurata il 27 Ottobre X

Roma, 13 — (Posta Aerea)

La Mostra politica del Fascismo sarà inaugurata il 27 ottobre. Essa narrerà agli italiani come trionfa il Fascismo. Se si pensa al lavoro di raccolta del materiale, di ordinamento, di organizzazione che sarà necessario, non si potrà non apprezzare l'alacrità e la sollecitudine di coloro cui è stata commessa la direzione della Mostra. Si tratta, in sostanza, di compendiare, nel breve ambito di una esposizione, un decennio di storia politica di un grande popolo, di un popolo di quarantadue milioni di abitanti, che procede con passo fermo e sicuro verso un radioso avvenire. Le dure ore della vigilia, quelle ardenti della conquista e gli anni cosidensi e carichi di avvenimenti e di realizzazioni che poi abbiamo vissuti, saranno riesumati in questa mostra, sotto i nostri occhi di gregari, perché le nostre speranze e la nostra fede possano trarne conforto. Certo si tratta di avvenimenti, di cose, di sentimenti che sono più che mai impressi nei nostri cuori; e le passioni che la Mostra rievcherà sono tuttora le nostre passioni e saranno le nostre passioni di domani.

La nostra fede nel Duce, questa fede in cui si compendia tutto il nostro sentimento di fascisti e di italiani, è oggi, la stessa del primo giorno, e sarà domani la stessa di oggi. Ma è dolce rianzare le cose passate, è dolce rivivere le ore dell'ancia e della trepidazione, e, soprattutto, è ragione di orgoglio il misurare l'immenso cammino percorso. Molte cose che oggi sono realtà, una volta sembravano chimera, e molte cose che oggi sembrano lontane saranno forse un giorno realtà. Giacché la Vittoria non può mentire ad un popolo che ha eletto a sua dura legge il lavoro e che si stringe compatto intorno a un Uomo nel quale il suo istinto infallibile gli ha fatto riconoscere l'Eroe.

Rurali d'Italia

Roma, 15 Maggio.

Da ogni parte d'Italia affluiscono a Roma—in questa iniziale celebrazione del Decennale che il Duce ha voluto consacrare alla rassegna dei gloriosi strumenti di lavoro per la redenzione della terra—masse di contadini e di agricoltori. Ieri ne sono arrivati non meno di 20.000 dal Centro e dal Settentrione d'Italia; 25.000 ne arriveranno stamane a e molte altre migliaia continueranno a giungere nei prossimi giorni. I rurali vengono a Roma per uno scopo d'indole eminentemente pratica: essi sono i visitatori più competenti della grande Mostra organizzata ai Parioli, essi devono valutare i risultati del sforzo che l'industria nazionale compie per dare all'agricoltura italiana macchine italiane; essi devono legarsi a quelle macchine con una consuetudine più confidente e incoraggiante e fare di quegli acciai ben temperati le armi della loro battaglia e della loro vittoria.

Ma la visita alla Mostra non è fine a sé stessa. Nel rinnovato pellegrinaggio della nostra gente dei campi bisogna riconoscere una spiritualità che trascende dai programmi, che supera le materiali contingenze, e che si esprime irresistibilmente come fede e come volontà d'azione. I 20.000 rurali che ieri si recavano incolonnati ai Parioli davano l'impressione di essere la formidabile avanguardia di un esercito in marcia verso la conquista delle più alte fortune nazionali verso la conquista, cioè, della completa indipendenza economica della Nazione.

Il loro animo e i loro propositi trovano la più tipica ed eloquente manifestazione nel trascendente entusiasmo con cui essi acclamavano al Duce e al Regime; lo trovavano nelle loro canzoni, nella loro baldanza, nella loro esuberanza festosa. Allo Stadio i 20.000 lavoratori d'ogni opera agricola hanno lietamente consumato il loro rancio; quindi si sono riversati fra i padiglioni della Mostra per trarre dal viaggio romano il maggiore vantaggio di utili indicazioni di serie norme per la loro feconda fatica.

I rurali aggiungono in questi giorni alla vita dell'Urbe una nota di sanità, di vigoria, di schiettezza che non può essere rilevata senza un senso di orgoglio. Questa moltitudine, immensa che è formata nella massima parte dei reduci dalle trincee e dei giovanissimi cresciuti nel clima del Fascismo, costituisce la forza più operosa messa a servizio della Patria. Ma i rurali furono, nella vecchia Italia, i negletti e i sacrificati: la loro abnegazione non trovò mai né riconoscimento né aiuti né compensi. Essi intensificavano gli sforzi per la prosperità del Paese e i governanti rivolgevano altrove le loro cure, polarizzando altre attività, assai meno essenziali e meritorie anche se più redditizie, le loro preferenze e i loro favori.

Mussolini ha dato ai rurali la coscienza della loro alta missione e li ha portati nella luce dell'Italia nuova.

Oggi la gente dei campi è una milizia possente che serra i ranghi e procede animosa contro ogni prode animosa contro ogni avversità, vincendo ogni prova, superando ogni incertezza, con spirito chiettamente mussoliniano.

Italiani

Preferite il prodotto d'origine italiana, fabbricato in Italia, a qualsiasi altro importato.

La linea marittima Italia Sud-America

Roma, 20 — In seguito all'unificazione delle grandi compagnie di navigazione italiane, il nuovo ente sorto sotto il nome di "Italia" ha deciso di rinforzare la linea dell'America del Sud con nuovi vapori che inizieranno i viaggi di andata e ritorno il prossimo ottobre.

Saranno destinati al traffico tra l'Italia e i principali porti sud-americani il "Neptunia" e l'Eridania.

Partendo da Trieste il suddetti vapori toccheranno Napoli, Gibilterra, Pernambuco, Bahia, Rio de Janeiro, Santos, Rio Grande do Sul, Montevideo e Buenos Ayres.

UNA BUONA IDEA

Con la commemorazione del Cinquantenario della morte di Garibaldi, alla Società Fratellanza Italiana, abbiamo recentemente assistito ad una bella e sincera manifestazione di cordialità italo-brasiliana.

Splendida fu l'idea del Presidente della Società Sig. Edmondo Simone, ad invitare il Dr. Gil Costa, per la conferenza che tanto entusiasmo gli intervenuti a quella commemorazione.

Ne rimasero a festa finita tutti soddisfatti e concordi per la bella serata alla Fratellanza. Ora, noi domandiamo, se anche fuori tempo, perché di quando in quando, non si organizzano riunioni come questa, così bene riuscita, a tutto vantaggio della Società e naturalmente pure a maggior godimento intellettuale della Colonia che non mancherà di appoggiare simile iniziative così bellissime, patriottiche e culturali. Giova più a noi pasare delle dilettevole ore in armonia fraterna, piuttosto di trascorrere delle intere ore in Caffè o altri ritrovi per noi estranei...

Sarebbe molto più vantaggioso, per tutti gli italiani, riunirsi nelle lunghe serate dell'inverno in casa nostra (alla Fratellanza) ove benissimo si può mantenere un punto di riunione, di lettura, di gradevole conversazione, scambio di idee, ecc...

Nell'esortare i buoni patriotti a sentire e vivere più da vicino l'ambiente sociale della Società Fratellanza Italiana, in Via Marechal Guilherme (per chi non ricorda il numero è il 9), suggeriamo al Presidente Simone, ed ai dirigenti a volersi interessare, come sempre, senza perdite di tempo, per l'inizio di una serie di conferenze culturali, ove siamo certi, che non dovranno mai mancare degli ottimi conferenzieri, siano essi italiani o brasiliani. All'opera!

Ogni negoziante, ogni Casa Commerciale italiana, che annunzia i generi del proprio ramo commerciale ne "La Tribuna" compie uno gesto di fede patriottica.

"La Tribuna" è l'unico organo che difende gli interessi degli italiani di Santa Catharina.

Confeitaria CHIQUINHO

Grande e variato assortimento de conserve nacionais — e straniere —
 Vini tinti e bianchi da pasto, delle migliore marche, incluso il rinomato vino di Urussanga. Eccellente qualità d' bibite.
Ristorante "CRUZEIRO DO SUL"
 ricercato dall'alta società Catarinense e dai turisti
 Specialità della Casa Gelati e rinfreschi
 Tutte le sere concerto, con la rinomata orchestra «Freyslebem-Barbosa» composta con i più valorosi musicisti catarinensi.
Proprietario TEODORO FERRARI
 RUA FELIPPE SCHMIDT N. 10 — Angolo Rua Trajano
 — TELEF. AUT. 1194 —

A folhinha nos lembra sempre, que 4a. feira

por ser metade da semana corre com planos vantajosos a popular
"Loteria do Estado de Santa Catarina"
 Conc. Cia. Integridade Fluminense — extração ás 15 horas
 à Rua Conselheiro Mafra, n. 9
 FLORIANOPOLIS

F U M E

Os afamados cigarros Misturas n. 1 Combinação Brasileira — CARTEIRA 800 reis
 Tabacaria Irmãos Caruso & Cia.
 RUA 15 DE NOVEMBRO 36 A.
 São Paulo

Quando V. S. precisar comprar artigos de lan para homens, senhoras e crianças, procure a casa **F. MELLO** que encontrará grande sortimentos

RUA CONSELHEIRO MAFRA 15

Baptista Domingues

AGENCIA ARGUS
 ESCRITORIO COMMERCIAL
 REPRESENTAÇÕES
 Secção de alfaiataria dirigida por habil contra-mestre
 Rua Saldanha Marinho, 24
 Estado de S. Catharina — FLORIANOPOLIS

Alfredo Hertwig

CONSTRUÇÃO CIVIL E
 HYDRAULICA
PLANTAS E ORÇAMENTOS
 Florianopolis—Rua Deodoro, 20

CASA PELUSO

V. S. encontrará ottime scarpe a prezzi ridotti—SCARPE DI LUSO --Esecutonsi lavori su misura
 PRAÇA 15 DE NOVEMBRO N. 23
 FLORIANOPOLIS

Salomão Stomachin

RILEGATORE
 (Ex-Ufficiale della «Livraria do Globo» di Porto Alegre)

MAJESTIC HOTEL

Situado nel centro della città
 Trattamento eccellente Possiede 40 stanze,
 Bagni caldi e freddi
 AQUA CORRENTE IN TUTTE LE STANZE.
 Florianopolis — Rua Trajano — S. Catarina

Carlos Hoepcke S. A.

Secção de Machinas

Florianopolis, Blumenau, São Francisco
 Laguna, Lages

Stock permanente de:

Arados e grades RUD. SACK e respectivas peças desnatadeiras e bateadeiras DIABOLO moendas de cana — descascadores para arroz e café — moinhos para todos os fins — prensas — pulverizadores para destuição de insectos — machinas para matar formigas e respectivo veneno, bombas de agua para todos os fins. Grande stock de machinas para beneficiar madeira, engenho -- serras -- plainas e desengrosadeiras -- tupias etc. etc.

Machinas para furar ferro--machinas SHAPING -- machinario em geral para officinas machanicas
 Ornamentos e catalogos á disposição dos Snrs. Pretendentes.

CASA ROMANOS

Rua Conselheiro Mafra 26 -- Florianopolis

O melhor sortimento em sedas para casacos. Marrocains, Sedas estampadas, Crepes da China, Failles, etc. para vestidos. Sedas leonesas em cortes.

Preços redusidissimos.
 Telefone aut. 228 --- Caixa postal 46

BRANDO & Cia.

RUA CONSELHEIRO MAFRA N. 22
 Caixa Postal 21 — End. Tel. BRANDO — Telefone 135
 — FLORIANOPOLIS —
 Ferragens, Ferro batido e esmaltado, Tintas, etc.

Officina de caldeireiro e armazem de cobre. Folhas de flandres e outros metais — RUA DEODORO N. 4
 — Fabrica de ladrilhos de cimento —
 RUA DEODORO N. 6

HECOLITE

Dentiere infrangibili — Perfetta imitazione dentiere naturali
 Transformazione di dentiere di vulcanite in hecolite.
 ATTENDE RICHIESTE DELL'INTERNO
 Lista di prezzi a disposizione degli interessati.
 Unico apparecchio esistente nello STATO DI SANTA CATARINA
 CHIRURGO DENTISTA
Arnoldo Suarez Cuneo
 RUA ARCIPRESTE PAIVA 15 — FLORIANOPOLIS